

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3250 del 26/06/2018
Oggetto	OGGETTO: OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI PER CARTELLONISTICA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ' DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO PROC. Cod. FE18T0022 - COMUNI DI ARGENTA, BERRA E COMACCHIO (FE)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3387 del 26/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI PER CARTELLONISTICA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO

PROC. Cod. FE18T0022

COMUNI DI ARGENTA, BERRA E COMACCHIO (FE)

LA RESPONSABILE

Visti:

-il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

-la Legge 5 gennaio 1994 n.37;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

-il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che hanno conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;

-il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

-la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite con D. Lgs. n. 112/1998;

-la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e smi che disciplina le occupazioni di aree demaniali;

-la Legge Regionale 22 dicembre 2009 n. 24, in particolare l'art. 51 che detta disposizioni finanziarie per le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;

-la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2 e smi, in particolare l'art. 8 che stabilisce nuove modalità di aggiornamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico;

-la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con cui si stabilisce che la

Regione esercita le funzioni in materia di demanio idrico tramite l'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

-le Deliberazioni della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 895 del 18/6/2007, n. 667 del 18/05/2009, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014, n. 1622 del 29/10/2015, n.453/2016;

Premesso che:

-la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 140 e 141 della L. R. n. 3/1999 e smi, esercitava le funzioni amministrative e gestionali in materia di difesa del suolo, risorse idriche e forestali, ivi comprese quelle conferite dagli articoli 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998 mediante i Servizi tecnici di bacino, determinando e introitando i canoni inerenti alle relative concessioni;

-inoltre con la L. R. n. 7/2004 e relative deliberazioni di Giunta Regionale la Regione Emilia-Romagna aveva provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

-per effetto della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e della D.G.R. n. 453/2016, dal 1 maggio 2016, le funzioni in materia di concessioni, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico sono state ora conferite alle Strutture territoriali Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, mentre le funzioni afferenti al Nulla-Osta Idraulico e alla sorveglianza idraulica sono conferite all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (STePC) territorialmente competente;

Viste:

-l'istanza presentata in data 03/04/2018 dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (di seguito Ente Parco), partita IVA 01861400388, assunta al protocollo PGFE/2018/3944 - pratica n. FE18T0022, con la quale viene richiesta la concessione per occupazione di aree demaniali con cartellonistica informativa e segnaletica delle emergenze naturalistiche del Parco;

-le integrazioni pervenute in data 02/05/2018, dietro richiesta della competente struttura SAC ARPAE di Ferrara inviata il 10/04/2018, con prot. PGFE/2018/4253, che dettagliano le dimensioni e le tipologie della cartellonistica in argomento interessanti le aree demaniali

ed individuano i relativi Comuni e le aree catastalmente censite come sotto riportato:

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	MAPPALE	AZIONE	TIPO E DIMENSIONI
Argenta	Argine Agosta SP 72 Casone Umana	219	5	Nuovo inserimento completo di supporto	Cartello bifacciale 130x130
Argenta	Argine Agosta SP 72 Casone Umana	219	5	Rimozione cartello esistente	
Berra	Serravalle per Dx Po	16	29	Sostituzione	Segnale 60x40
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Nuovo inserimento completo di supporto	Cartello bifacciale 130x130
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Sostituzione	Cartello 130x130
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Nuovo inserimento completo di supporto	Segnale bifacciale 125x25
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Nuovo inserimento supporti esistenti	Segnale bifacciale 125x25
Comacchio	Percorso valli da Collettore Fosse	63	33	Integrazione con esistente	Segnale 125x25
Comacchio	Percorso valli da Collettore Fosse	63	33	Sostituzione	Cartello 125x125
Comacchio	Percorso valli da Collettore Fosse	63	33	Rimozione cartello esistente	Segnale 125x25
Comacchio	Percorso valli da Collettore Fosse	63	33	Rimozione cartello esistente	Cartello 150x120

Dato atto che è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione sul BURER ai sensi dell'art. 15 della L.R. 7/2004;

Preso atto:

-della richiesta effettuata dall'Ente Parco, assunta al prot.n. PGFE/2018/ 5318 del 04/05/2018, di esenzione dal canone di occupazione in quanto le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate

all'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

-degli esiti positivi della Conferenza di Servizi convocata dall'Ente Parco per la valutazione del Progetto "Cartellonistica e segnaletica nel Parco del delta del Po", effettuata in forma simultanea ed in modalità sincrona in data 10/04/2018 e del relativo verbale di conferenza pervenuto alla SAC ARPAE di Ferrara il 25/05/2018 con prot. n. PGFE/2018/6274;

-dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, rilasciata nell'ambito di tale Conferenza, dall'Agenzia STePC - Servizio d'area Reno e Po di Volano con nota prot. PG/2018/2557 del 11/04/2018, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni inserite come parte integrante del presente atto, riguardanti tutti i cartelli i cui sostegni insistono su rilevati arginali o nella loro fascia di rispetto;

Verificato che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00;

Considerato che:

- stanti i comprovati fini istituzionali dell'occupazione delle aree demaniali di cui all'istanza in argomento, il concessionario è esentato dal pagamento del relativo canone, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

- il concessionario è altresì esentato dal versamento del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n.196/2009, giusto quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della L.R. 2/2015;

- Preso atto della sottoscrizione, in forma digitale e in qualità di concessionario, della bozza di concessione comprensiva del relativo disciplinare tecnico, accettata per presa visione, da parte del Direttore dell'Ente Parco, all'uopo delegato dal Presidente e Legale Rappresentante del medesimo ente, in data 20/06/2018 (assunta agli atti con PGFE/2018/7454 del 21/06/2018);

Attestata la regolarità amministrativa;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa;

DETERMINA

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, partita IVA 01861400388, con sede legale in Comacchio, Corso Mazzini 200, la concessione di area demaniale per occupazione con cartellonistica informativa, nei comuni di Argenta - area censita catastalmente a Foglio 219 mappale 5, Berra - area censita catastalmente a Foglio 16 mappale 23 e Comacchio - area censita catastalmente al Foglio 63 mappale 33, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza, ai sensi delle relative normative in merito, alla competente SAC ARPAE entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c) la durata della presente concessione è fissata dall'art. 17 della L.R. 7/2004, a partire dalla data di adozione del presente atto sino al 31/12/2035;

d) l'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della concessione qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

e) il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare prima della scadenza domanda di rinnovo alla competente struttura oppure comunicare la cessazione alla scadenza dell'occupazione per il ripristino dei luoghi ovvero presentare istanza di rinuncia prima della scadenza qui prevista;

f) la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. n.7/2004;

g) la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle

normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

h) il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

i) il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2) di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione di aree demaniali con cartelli segnaletici ed informativi, in quanto infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 895/2007;

4) di dare atto dell'esenzione dal versamento del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, in quanto il concessionario costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n.196/2009, giusto quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della L.R. 2/2015;

5) di dare atto altresì che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15/05/98;

6) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

7) di provvedere alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nonché del D.Lgs. n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

8) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme;

9) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b) e s.m..

LA RESPONSABILE
Ing. Paola Magri

DISCIPLINARE TECNICO DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione pratica FE18T0022 da parte dell' Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia, Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Ferrara a favore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, partita IVA 01861400388;

Art. 1 - Oggetto

l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, è autorizzato ad occupare aree del demanio idrico, con con cartelli segnaletici ed informativi, come di seguito identificate:

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	MAPPALE	AZIONE	TIPO E DIMENSIONI
Argenta	Argine Agosta SP 72 Casone Umana	219	5	Nuovo inserimento completo di supporto	Cartello bifacciale 130x130
Argenta	Argine Agosta SP 72 Casone Umana	219	5	Rimozione cartello esistente	
Berra	Serravalle per Dx Po	16	29	Sostituzione	Segnale 60x40
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Nuovo inserimento completo di supporto	Cartello bifacciale 130x130
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Sostituzione	Cartello 130x130
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Nuovo inserimento completo di supporto	Segnale bifacciale 125x25
Berra	Serravalle presso porta del Delta	16	29	Nuovo inserimento supporti esistenti	Segnale bifacciale 125x25
Comacchio	Percorso valli da Collettore Fosse	63	33	Integrazione con esistente	Segnale 125x25
Comacchio	Percorso valli da Collettore Fosse	63	33	Sostituzione	Cartello 125x125
Comacchio	Percorso valli da Collettore Fosse	63	33	Rimozione cartello esistente	Segnale 125x25
Comacchio	Percorso valli da	63	33	Rimozione	Cartello

	Collettore Fosse			cartello esistente	150x120
--	------------------	--	--	--------------------	---------

Art. 2 - Prescrizioni particolari derivanti dal nulla osta idraulico

- l'infissione dei pali di sostegno per sostenere la cartellonistica non dovrà essere pregiudizievole al corpo dell'arginatura ed alle sue pertinenze;
- se durante l'esecuzione dei lavori, dovessero verificarsi danni alle opere idrauliche e/o a proprietà di terzi, il concessionario dovrà provvedere alla loro riparazione, a proprie cure e spese e con le prescrizioni tecniche che l'Agenzia STePC vorrà impartire;
- l'area di intervento, a fine lavori, dovrà essere lasciata sgombra e pulita dei materiali, mezzi d'opera e da qualunque altro rifiuto;
- l'inizio di tutti i lavori dovrà essere comunicato all'Agenzia STePC con congruo anticipo così da poter impartire eventuali prescrizioni in fase di esecuzione dei lavori.

Art. 3 - Prescrizioni generali

Il richiedente dovrà provvedere, a proprie spese e senza diritto a rimborso alcuno:

- al ripristino della situazione preesistente qualora intervenga la revoca, la rinuncia o il mancato rispetto delle norme tecniche;
- a qualunque tipo di adeguamento delle attività venisse richiesto dall'Agenzia concedente (ARPAE) per motivi di pubblico interesse;
- alla diligente riparazione di eventuali danni o guasti provocati al corpo arginale, alle sponde del canale ed alle loro pertinenze ed alle opere idrauliche in genere, evitando in ogni modo, di provocarne altri;
- alla necessaria manutenzione delle opere onde evitare che le stesse possano risultare di pregiudizio per gli interessi del demanio.

Art. 4 - Revoca e decadenza

La concessione può essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e sono causa di decadenza le seguenti condizioni:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave e reiterato, di prescrizioni normative o del presente disciplinare;

- subconcessione a terzi.

Art. 5 - Ripristino dei luoghi

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione. Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto valgono le vigenti norme in materia di polizia idraulica.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.